Arezza | www.arezza.net | **skype**: arezza1 | **twitter:** @arezza1| **info@arezza.net**

Ecotourism ... Best Practices and Green Certifications

The number of ecotourists is increasing Responsible tourism is becoming increasingly popular in Italy. According to estimates of Aitr (Italian Association for Responsible Tourism), the "tourist trade" has increased 5.6% and in 2011 over 7 thousand Italians chose "alternative" vacations. But the number could be 10 times higher if do it yourself tourists are added to those who purchase holiday packages from tour operators.

This is due to awareness campaigns by those working in this sector, environmental awareness and the desire to make holiday "Eco", possibly certified by a quality brand.

There are several certifications related to destinations attentive to ecological issues, such as the **Italian Touring Club** with the "Bandiere Arancioni," relating to small towns with less than 15 thousand inhabitants, Legambiente and ICEA Eco-Tourism Bio that review and certify accommodations.

What should you do to become "Eco" Before worrying about certifications and brands, each of us (not just hotels) should follow some basic rules, from the collection to the installation of energy and water saving measures to the supply of seasonal Km0 products, in line with local area development.

• **Waste**: Collection in relation to the services offered by municipal companies, reduce volume with with returnable bottles, reduce packaging and with the phasing out of single-dose food and health, where possible, composted on site.
• **Food**: importance of the local cuisine and recipes made with local products and typical menus. Use of fresh fruits and vegetables in season, preferably organic or provenance to KM0, or from markets and local producers; non-use of GMOs;
• **Water** consumption reduction with the application of flow reducers and other technologies for water saving awareness of both the personnel and customers and, where possible, collection and reuse of rainwater. Also, tap water use awareness.
• **Energy:** Apply diffuse light bulbs and sensitize clients to the change of towels on request (thus saving water and detergent). Rationalize external lighting and common areas (timers, etc.); appliances and boilers should be used in low-power (Class A, A +) in conjunction with renewable energy sources (photovoltaic, solar thermal, geothermal, wind and biomass).
• **Mobility and Transport**: To raise awareness and encourage the use of public transport providing information on train times, routes, ticket sales and information on hiking and nature trails, river routes, bike paths. Also, bicycle rental and/or mountain biking for short trips.
• **Noise**: In compliance with the hours of rest at night, control and contain the noise, with the active cooperation of staff and guests;
• **Knowledge and Promotion of Area Tourist attractions:** to promote and disseminate information, and updated in collaboration with local tourism company, events, monuments and areas of historical, artistic and natural awareness, promotional visits and local routes and active protection of the territory - mountain areas, trails. If you apply these simple rules, then we can apply for **Ecolabel** - http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ http://www.ecolabel.it

Ecolabel (EC Regulation no. 1980/2000) is the European Eco-label that rewards the best products and services from an environmental point of view, so they can

diversify from competitors in the market, while maintaining high performance standards. In fact, the label states that the product or service has a low environmental impact throughout its life cycle.

The request for an Ecolabel is voluntary and is awarded only to products and services of environmental excellence that respect established ecological and performance criteria. These criteria are reviewed and, where necessary, improved by providing an ever better environmental quality of products/services. The Ecolabel is used and recognized in all Member States of the European Union.

One of the aims of a tourism accommodation is to help its guests get to know or rediscover the often forgotten traditions, tastes and authenticity of a territory, demonstrating care for the environment and thus to ourselves.

Silvia Badriotto – Nuovi Turismi is a project development, business consulting and promotion of tourism and hospitality, which can sensitize the new issues in tourism development, strongly oriented destination marketing, Web 2.0 Social and new technologies, but with an eye to tradition, to sustainable living and accountability, in the creation of integrated tourism. You can contact me at silvia@nuovi-turismi.com and follow me on Facebook and Twitter.

To Learn More About It

info@arezza.net

Per Saperne di più

Ecoturismo… Buone pratiche e certificazioni alberghiere

Aumento degli eco-turisti Il turismo responsabile va prendendo sempre più piede anche in Italia. Secondo le stime dell'Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile), in un anno i "turisti solidali" sono aumentati del 5-6% e nel 2011 gli italiani che hanno scelto un viaggio "diverso" sono 7 mila. Ma il numero potrebbe essere 10 volte superiore, se al gruppo di turisti che acquista il pacchetto vacanza dai tour operator specializzati si aggiunge anche tutta quella fetta di chi prenota on line, preferendo le vacanze fai da te.

Questo grazie alle campagne di sensibilizzazione da parte di chi opera in questo settore, la sensibilità ecologica e il desiderio di fare **vacanze "Eco"**, magari certificate da un marchio di qualità.

Esistono diverse certificazioni di garanzia legate alle destinazioni attente ai problemi ecologici, come quella del **Touring Club Italiano** con il progetto "bandiere arancioni", rilasciato a località dell'entroterra sotto i 15mila abitanti, che rispettino determinati criteri, che ne fanno luoghi di tradizione a basso impatto ambientale o Legambiente Turismo e il certificato ICEA Eco-Bio Turismo che si occupano anche di recensire e certificare strutture ricettive.

Cosa deve fare un albergo per essere "Eco" Prima di preoccuparsi di certificazioni e marchi credo che ognuno di noi (non solo gli alberghi) debba rispettare alcune regole fondamentali: dalla **raccolta differenziata** all'**installazione di dispositivi per il risparmio idrico ed energetico**,

all'**consumo e** all'**offerta di prodotti di stagione**, possibilmente **a Km0, in linea con una valorizzazione del territorio**.

Potrei riepilogare le buone prassi qui di seguito:
• **Rifiuti**: Effettuare la raccolta differenziata in relazione ai servizi offerti dalle aziende municipali; ridurre dei volumi prodotti con vuoti a rendere, ridurre gli imballaggi e con la graduale eliminazione delle monodosi alimentari e sanitarie; ove possibile, compostaggio in loco.
• **Alimentazione**: Utilizzare di frutta e verdura fresche di stagione, possibilmente da agricoltura biologica o di provenienza a KM0, ovvero proveniente dai mercati e produttori locali; non uso di OGM;
• **Gastronomia**: Sia nel buffet della colazione che al ristorante è importante la promozione della cucina del territorio e delle ricette realizzate con prodotti tipici locali con almeno un menu tipico.
• **Acqua**: Riduzione dei consumi con l'applicazione di riduttori di flusso ed altre tecnologie per il risparmio idrico; sensibilizzare sia il personale che clienti della struttura all'uso idrico responsabile e ove possibile, raccolta e riutilizzo delle acque piovane/grigie.Inoltre bisognerebbe sensibilizzare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto e a questo sono a segnalarvi il progetto T.V.B. Ti Voglio Bere (campagna nazionale per il risparmio idrico e la valorizzazione dell'acqua della rete).
• **Energia**: Applicazione diffusa di lampadine a basso consumo e sensibilizzare la clientela al cambio della biancheria da bagno su richiesta del cliente (con conseguente risparmio di acqua e detersivi); inoltre razionalizzare l'illuminazione esterna e delle parti comuni (temporizzatori, crepuscolari ecc.); gli elettrodomestici e le caldaie utilizzate dovrebbero essere a basso consumo (Classe A, A+); in un ottica di rinnovo/ristrutturazione orientare la scelta verso fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici, solare termico, geotermia, energia eolica e biomasse)
• **Mobilità e Trasporti**: Sensibilizzare e incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico collettivo fornendo informazioni su orari e percorsi e vendita dei biglietti e informazioni su sentieri e percorsi naturalistici, itinerari fluviali, piste ciclabili. Se possibile, dare disponibilità (anche con negozi indirizzi convenzionati) di noleggio biciclette e/o mountain bike ai clienti per brevi spostamenti .
• **Rumore**: Nel rispetto degli orari di riposo nelle ore notturne, controllare e contenere i rumori, con la collaborazione attiva del personale e degli ospiti;
• **Promozione e Conoscenza delle attrazioni turistiche del territorio**: Promuovere e diffondere informazioni, aggiornate e in collaborazione con l'azienda turistica locale, su eventi, monumenti ed aree di interesse storico, artistico e naturale; sensibilizzare la promozione di visite ed itinerari locali; ove possibile, comportamenti attivi di tutela del territorio (es. aree montane, sentieri).

Se queste semplici regole diventano normalità e consapevolezza, allora possiamo pensare a richiedere il **marchio europeo di certificazione ambientale Ecolabel** (http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ o http://www.ecolabel.it)

L'Ecolabel (Regolamento CE n. 1980/2000) è il marchio europeo di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale, che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali. Infatti, l'etichetta attesta che il prodotto o il servizio ha un ridotto impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.

La richiesta del marchio Ecolabel è volontaria e viene concessa solo a prodotti/servizi di eccellenza ambientale che rispettino i criteri ecologici e prestazionali stabiliti. Tali criteri vengono revisionati e nel caso, migliorati fornendo un livello sempre migliore della qualità ambientale dei prodotti/servizi. Il marchio Ecolabel essendo europeo, è utilizzato e riconosciuto in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea

Uno degli obiettivi di maggior soddisfazione per una struttura ricettiva è quella di far riscoprire o conoscere ai propri ospiti le tradizioni e i sapori semplici, spesso dimenticati e autentici del territorio, dimostrando attenzione per l'ambiente e quindi per noi stessi.

Silvia Badriotto – Nuovi Turismi è un progetto di sviluppo, consulenza commerciale e promozione turistica e alberghiera, che possa sensibilizzare sui nuovi temi dello sviluppo turistico, fortemente orientato al destination marketing, al Web 2.0 e alle nuove tecnologie, ma con un occhio alla tradizione, al vivere sostenibile e responsabilmente, nell'ottica della creazione di un turismo integrato.
Puoi contattarmi a silvia@nuovi-turismi.com e seguimi su Facebook e Twitter.